



We Serve
THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS
DISTRETTO LIONS 108L-ITALY
GOVERNATORE QUINTINO MEZZOPRETE
Anno Sociale 2020-2021
COMITATO DISTRETTUALE "SELEGGO-DISLESSIA"

DSA: DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO
CHE COSA SONO E COME RICONOScerLI

BREVE GUIDA PER GLI INSEGNANTI

GUIDA PER GLI INSEGNANTI

In classe ho un bambino che è:

- * intelligente, ma non si applica e si distrae facilmente
- * dimentica spesso a casa il materiale scolastico
- * non vuole mai leggere ad alta voce o scrivere sotto dettatura
- * preferisce le interrogazioni orali rispetto a quelle scritte
- * trova continui pretesti per uscire dall'aula
- * lamenta spesso di essere stanco



Insomma le sue prestazioni scolastiche non corrispondono a età e intelligenza

- * Chiedo un incontro con i suoi genitori
- * esprimo loro la mia preoccupazione sull'andamento scolastico e sul comportamento del figlio, cercando di non spaventarli e di non offendere la loro sensibilità
- * chiedo che mi aiutino a capire che problemi potrebbe avere il figlio
- * propongo loro di osservare il suo comportamento a casa e nel rapporto con fratelli, amici e cose e di riferirmi che cosa hanno notato

- Se dall'esame risultano:

scuola----- comportamenti uguali -----casa

- ✓ Comincio a pensare che si possa trattare di DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento)
- ✓ Spiego ai genitori, con parole semplici e senza spaventarli, che il loro bambino potrebbe avere i DSA e che cosa sono i DSA
- ✓ Cerco di convincerli a rivolgersi agli Esperti (Neuropsichiatra, Psicologo, Logopedista etc.) per avere una diagnosi certa e giusta

In attesa del responso degli esperti non dimentico che, comunque, il bambino è affidato a me ed è, perciò, importante che approfondisca ancora di più le mie conoscenze sui DSA.

Quindi, avrò più consapevolezza che:

- I Disturbi specifici dell'Apprendimento sono specifici in quanto presuppongono un'intelligenza almeno nella norma e l'assenza di problemi neurologici o sensoriali o psicologici primari o condizioni di svantaggio sociale.
- I DSA non sono imputabili né alla Famiglia, né alla Scuola.
- Il comportamento dell'alunno può essere determinato dal fatto che, avendo i DSA, per leggere e/o scrivere deve impegnare al massimo le sue capacità ed energie, si stanca facilmente, è lento, commette errori, salta parole o righe. Tutto ciò va a discapito della comprensione del testo che gli viene sottoposto per la lettura o scrittura e, perciò, prova disagio, si isola dal resto della classe, rifiuta l'impegno.



**I 4 DSA:
Dislessia,
Disortografia,
Disgrafia e Discalculia**

DISLESSIA

- impedisce la lettura corretta ad alta voce. Infatti, il bambino presenta difetti di pronuncia, non completa le parole, ha difficoltà a seguire il testo sulla riga del libro. Qualche volta, se riesce a leggere in modo fluente, compie uno sforzo tale che poi non ricorda ciò che ha letto
- comporta la difficoltà ad imparare l'ordine alfabetico e, quindi, ad usare il dizionario
- rende difficile scrivere sotto dettatura o copiare dalla lavagna. L'alunno non riesce ad ascoltare l'insegnante e contemporaneamente a scrivere
- fa sì che il bambino si esprima verbalmente con un lessico povero e che incontri
- difficoltà a memorizzare i termini difficili e i termini tecnici
- determina la difficoltà a riconoscere e a memorizzare le caratteristiche della lingua. Questa difficoltà aumenta quando il bambino deve affrontare le lingue straniere, in particolare l'inglese in cui una lettera o la combinazione di più lettere si pronuncia in modo diverso in parole differenti
- crea nel bambino uno stato di grande frustrazione, perché nel leggere e scrivere resta indietro ai compagni, si sente sotto osservazione e si demoralizza.



DISORTOGRAFIA

E' la difficoltà a trasformare l'espressione parlata e persino il proprio pensiero in espressione scritta.

I segni che devono far riflettere gli insegnanti sono:

1. gli errori di ortografia
2. l' omissione di parole e lettere
3. l'inversione di lettere
4. la sostituzione di grafemi
5. la confusione fra fonemi

la nostra casa si trova nel bosco, fra le radici
di un albero circondato di piante.
Il calibro ci aiuta ad orientarci, la luna lancia
i suoi brividi,
Mamma gnomo accende il fornello per
preparare la colazione.
La vita degli gnomi si svolge soprattutto in
cucina

DISGRAFIA

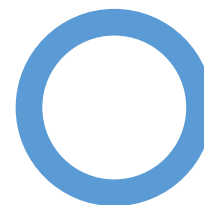
E' la difficoltà per il bambino a trasformare in grafemi i segni che vede

I segni che devono far riflettere gli insegnanti sono:

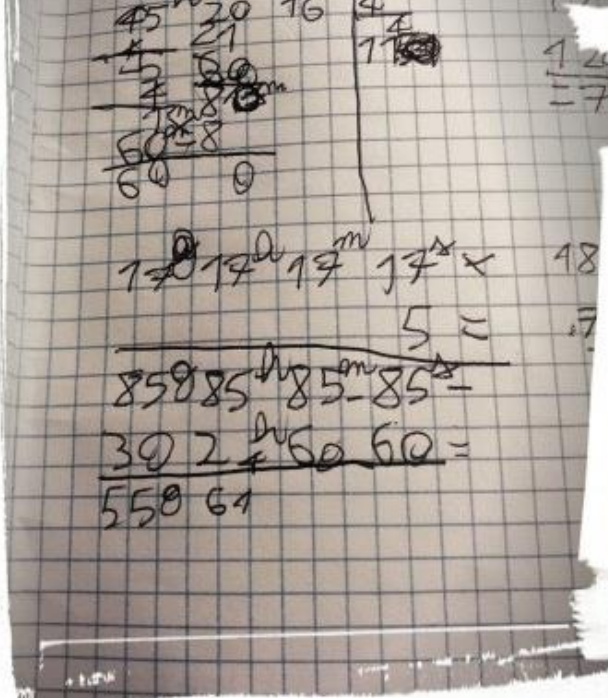
*l'alunno non ricorda come si scrivono le parole e non riesce a metterle in ordine

*non distingue le maiuscole dalle minuscole

*ha difficoltà a trascrivere anche i segni numerici



uomo Francesco
in terza elementare, e
e sono andato a
na per le vacanze. Tra un
vita.



DISCALCULIA

E' la difficoltà ad apprendere i numeri e a fare i calcoli

I segni che devono far riflettere gli insegnanti:

- *l'alunno non riesce a riconoscere i numeri
- *non riesce a fare le 4 operazioni
- *non riesce a fare calcoli in automatico
- *non riesce a memorizzare le tabelline
- *non riesce a sistemare i numeri sul foglio nella posizione o sequenza che gli vengono proposte



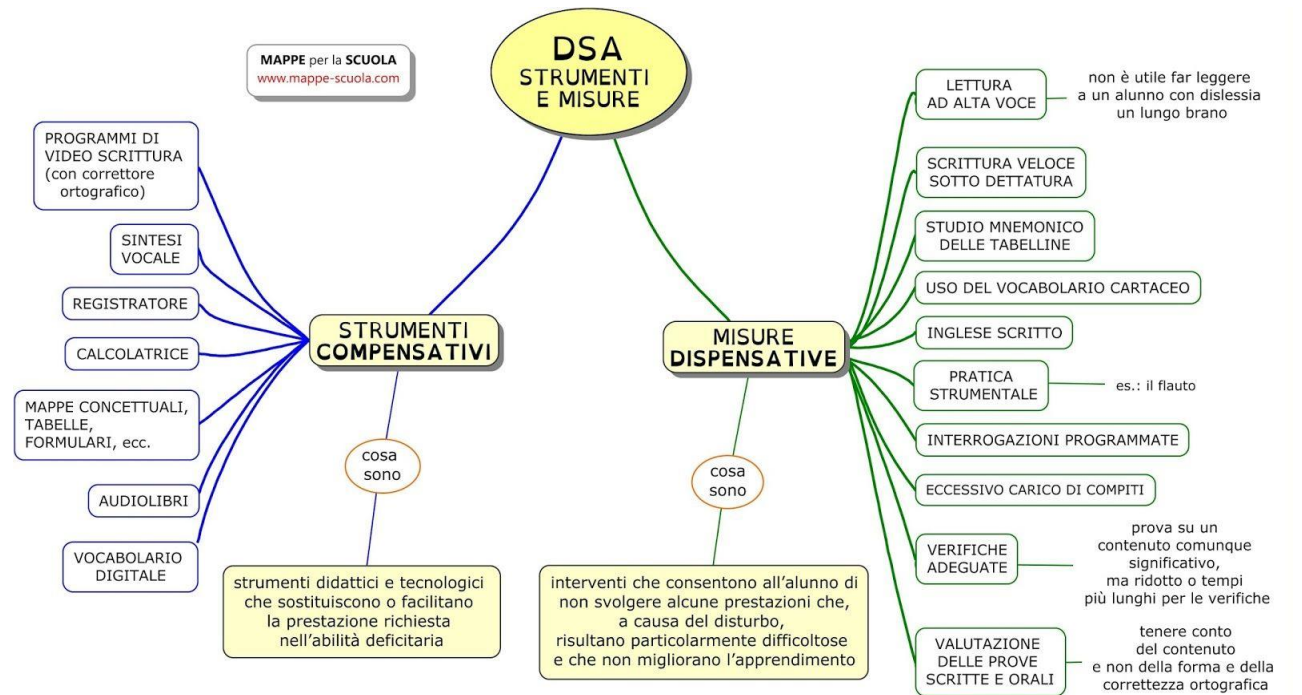
- Alla luce di queste conoscenze, tenterò con lui un approccio diverso da quello messo in essere in precedenza e cercherò di usare con lui alcune attenzioni :
 - ❖ lo farò sedere in uno dei primi banchi, perché si senta più coinvolto
 - ❖ utilizzerò il lavoro di gruppo
 - ❖ eviterò di farlo leggere ad alta voce o di farlo scrivere alla lavagna per non sottoporlo ad una umiliazione inutile
 - ❖ cercherò di valorizzare le sue capacità per aiutarne l'autostima
 - ❖ programmerò le sue verifiche (prevalentemente orali, guidate e con domande circoscritte e non plurime e scritte in stampatello); entrambe le verifiche mai nelle ultime ore quando è stanco
 - ❖ gli permetterò di riposarsi ogni tanto, dandogli, magari, un incarico che lo porti fuori dall'aula
 - ❖ non lo rimproverò se è disordinato e disorganizzato
 - ❖ gli eviterò un eccessivo carico di compiti a casa

- La Legge 170/2010 detta “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento” e il Decreto attuativo chiarisce le indicazioni in merito alla formazione di docenti e dirigenti scolastici, alle modalità di valutazione e verifica dell’andamento scolastico del soggetto in esame, al fine di garantire il diritto allo studio di alunni con diagnosi di DSA.

- **Questo concederà spazi di manovra nella realizzazione di programmi differenziati, di concessione di tempi più lunghi al momento delle verifiche e di utilizzo di particolari strumenti compensativi:**
 1. Uso della calcolatrice
 2. Di file audio
 3. Di file audio-video
 4. Cartine geografiche e storiche
 5. Computer con videoscrittura con correttore ortografico
 6. file-audio registrati dagli insegnanti e dai compagni

Consentirà, inoltre, strumenti dispensativi per cui l’alunno potrà venir dispensato:

1. dall’uso del vocabolario, dei disegni tecnici, dello studio mnemonico di poesie, regole grammaticali, tabelline
2. dalla lettura ad alta voce
3. dalla scrittura alla lavagna
4. dalla copiatura di testi scritti
5. dal prendere appunti



Ulteriori importanti sussidi didattici si possono avere contattando Enrico Pons, Presidente di "Seleggo, i Lions Italiani per la Dislessia, Onlus"

enrico.pons@fastwebnet.it oppure andando sul sito www.seleggo.org

Testo a cura del Comitato Distrettuale Anno 2020-2021

"SELEGGO-DISLESSIA"

Grafica a cura di Chiara Lostia